

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 556 del 01/04/2016

Sabato 9 e domenica 10 aprile 2016, sull'altopiano di Piné, due giorni dedicati al piacere del camminare

Sul sentiero europeo E5 un libro, un convegno e una marcia non competitiva

Un libro, un convegno e una marcia non competitiva fanno rivivere, a distanza di trent'anni, l'impresa sportiva del barbiere-maratoneta Marco Patton che, nel 1986 in soli otto giorni percorse i 600 km del Sentiero europeo E5. "Il Sentiero europeo E5" è una guida escursionistica ricca di cartine geografiche e di fotografie, scritta da Silvia Vernaccini con interventi letterari di Mauro Neri, ma è anche un convegno sul tema "In cammino verso la salute" che si terrà sabato 9 aprile al mattino presso il Centro Congressi di Baselga di Piné, ed è infine una marcia non competitiva di dieci chilometri in programma domenica 10 aprile lungo un tratto del Sentiero E5 fra la Valle di Cembra e l'Altopiano di Piné. "Riproporre oggi una guida al Sentiero europeo E5, unitamente a una giornata di convegno - commenta l'assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni - non sono solo elementi di richiamo per il turista, ma rappresentano anche un invito per noi trentini a camminare ad occhi aperti sugli itinerari del nostro territorio, per goderne delle bellezze, per fare nuove conoscenze e anche per una buona salute e un buon umore, come ci raccomanda Marco Patton". L'iniziativa è promossa da Apt di Piné e Valle di Cembra e Associazioni "Vivi lo sport" e "Bedol en corsa", ed è patrocinata da Provincia autonoma di Trento, Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, Comuni di Baselga di Piné, Bedollo e Segonzano, Fondazione Museo storico del Trentino.

Intervista a Marco Patton:

<https://www.youtube.com/watch?v=83srGZXP10>

Nel 1986 il progetto interassessorile della Provincia autonoma di Trento "Ambiente Cultura Turismo", da poco nato, puntava alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale del Sentiero europeo E5, che dal Lago di Costanza raggiungeva la città di Verona in circa 600 km di sentieri con 20mila metri di dislivello, invitando il barbiere-maratoneta di Trento Marco Patton a percorrerlo. Impresa realizzata in otto giorni soltanto.

L'eccezionale impresa sportiva, adeguatamente sostenuta e seguita da uno staff medico di prim'ordine, ebbe il merito di portare in primo piano la bellezza degli itinerari alpini, la ricchezza di tesori culturali, monumentali e storici nella parte di Sentiero che interessa il Trentino, ma anche una infinita collana di luoghi di sosta, come rifugi, pensioni e alberghi, che consentivano agli escursionisti – moltissimi ancora oggi sono i tedeschi – di riposare a fine giornata per riprendere il cammino il giorno dopo.

A trent'anni di distanza Marco Patton, con altrettanti anni di esperienza in più, ha voluto ricordare quella lontana impresa, che consentì al progetto della Provincia "Ambiente Cultura Turismo" di sperimentare innovative forme di promozione turistica, con un libro, scritto da Silvia Vernaccini con interventi letterari di Mauro Neri, che ha per scopo quello di mettere in luce la ricchezza delle emergenze ambientali e culturali della tratta trentina dal Passo Cisa/Ziss Zattel al Rifugio Scalorbi.

Era però importante non disperdere l'esperienza vissuta dai medici che trent'anni fa seguirono passo passo il maratoneta impegnato in una corsa veramente ai limiti del possibile e che, poi, lo seguirono anche in numerose altre corse. Il dott. Paolo Crepaz, che a quell'epoca fu giornalmente accanto a Patton da Costanza a Verona, a questo proposito è ancora oggi chiarissimo: "Va sottolineato che l'impresa del 1986 lungo il Sentiero E5 ha aperto una nuova stagione anche per i medici sportivi". Di questo e di molto altro ancora si parlerà, sabato 9 aprile 2016, al Centro Congressi di Baselga di Piné, con inizio alle 9, in occasione del convegno "Il Sentiero europeo E5: trent'anni dopo... In cammino verso la salute". Medici dello sport e del lavoro, fisiatristi, dietologi, ginecologi, agopuntori, naturopati, scrittori e giornalisti approfondiranno i molteplici aspetti dei benefici che vengono dal movimento. Al convegno è stato riconosciuto un importante valore formativo/informativo, che si è concretizzato in numerosi patrocinii e nel riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti da parte di diversi istituti scolastici territoriali (l'Istituto "Sandro Pertini" di Trento, il "Lorenzo Guetti" di Tione e l'Accademia di scienze igienistiche "Luigi Costacurta" di Trento).

E visto che camminare fa bene alla salute, alla mente e alla socialità, domenica 10 aprile 2016, l'Apt Piné Cembra, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Vivi lo Sport e l'associazione Bedol en corsa propongono una marcia con Marco Patton e il campione di ciclismo Gilberto Simoni lungo un tratto del Sentiero E5 nella parte che percorre la Valle di Cembra e l'Altopiano di Piné. La partenza (dalle 9 alle 9.30) e l'arrivo sono fissati a Centrale di Bedollo, passando per la cascata del Lupo, le piramidi di Segonzano e Quaras. "Corri e cammina con noi" è lo slogan della marcia, che rappresenta una esortazione ad alzarsi e a muoversi per star bene fisicamente, ma anche per fare nuove esperienze e nuove amicizie. Parte del ricavato verrà devoluto all'Associazione Trentina Fibrosi Cistica. Perché, come spiega lo stesso Patton, protagonista trent'anni fa e oggi del piacere del correre e del camminare: "Il mio è l'invito ad affrontare con il passo lento del viandante le strade di montagna, con la mente rivolta alle bellezze culturali e ambientali che saranno le nostre vere compagne di viaggio. Chi accetterà questo mio invito vivrà di sicuro un'esperienza di viaggio che rafforzerà lo spirito, tempererà il fisico e abbraccerà tutte queste esperienze in una visione olistica del nostro creato."

Per informazioni e per scaricare i moduli di iscrizione al convegno: <http://www.vivilosport.org/>

Intervista a Marco Patton a cura dell'Ufficio stampa

(at)